

CITTÀ CHE CAMBIA Due assessori pronti a assicurare i commercianti

«Eventi in piazza XX Settembre, appuntamento a San Valentino»

«Il rinvio dei lavori di ristrutturazione di Piazza XX Settembre è reso necessario dagli opportuni passaggi con il nuovo Soprintendente e dall'individuazione di un periodo che rechi il minor danno ai commercianti. Ma la piazza ospiterà già quest'anno una serie di eventi, compresa la fiera dell'antiquariato».

Questa, in sintesi, la risposta degli assessori al centro storico e alla programmazione e gestione del territorio, **Daniele Sitta**, e alle politiche economiche, **Graziano Pini**, alle preoccupazioni espresse ieri dalla presidente Lapam della zona di Modena Silvia Manicardi.

«La scelta di dilazionare i lavori - spiega Sitta - è dovuta solo alla necessità di confrontarsi sul progetto con il nuovo soprintendente. C'è, inoltre, una precisa richiesta da parte dei commercianti della piazza di concordare l'inizio dei lavori in periodi dell'anno che provochino i minori disagi possibili».

«Vorrei tranquillizzare associazioni e singoli operatori - aggiunge Pini - sul fatto che l'attenzione verso un uso frequente e qualificato di piazza XX Settembre è alta: eventi e attività sono in fase di progettazione ed attuazione. La domenica di San Valentino, ad esempio, sarà una prima occasione di vitalità di questa splendida piazza e la fiera dell'antiquariato verrà comunque ospitata nell'area da quest'anno. Altre iniziative coinvolgeranno Modenamoremio e il Consorzio Albinelli, il settore cultura e l'assessorato al centro storico».

Ma le rassicurazioni non convincono del tutto gli addetti ai lavori. «Riteniamo - spiega **Mauro Rossi**, portavoce del coordinamento operatori Confesercenti del centro - che qualunque progetto per la riqualificazione di Piazza

XX Settembre debba tenere conto del giusto equilibrio tra l'operatività delle attività commerciali e manifestazioni in grado di attrarre un numero sempre maggiore di persone. Per questo ci pare insufficiente ragionare su piazza XX Settembre solamente come una realtà a sé stante e non come un'area in grado di portare beneficio al centro storico».

«Dobbiamo essere consapevoli - aggiunge Rossi - che trascorrerà un anno prima che la



La piazza vuota e il suo utilizzo commerciale: ecco il vero «nodo»

riqualificazione della piazza sia completata e che di conseguenza si possa dare il via ad iniziative ed eventi, oltre che a una presenza commerciale in grado di riempire lo spazio in modo continuativo. Non possiamo accettare che in questo lasso di tempo la piazza sia lasciata a se stessa. L'assenza di iniziative è dannosa e comporta oltretutto il rischio di far entrare in sofferenza, a breve, lo stesso mercato coperto. Sollecitiamo quindi l'amministrazione comunale a compiere un primo passo e a decidere in tempi brevi - due, tre mesi al massimo - il trasferimento della fiera antiquaria in centro storico».